

BANDO RI.CIRCO.LO. - RIFIUTI ALIMENTARI Lombardia

AGEVOLAZIONI	<p>È previsto un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% per medie imprese e 60% per piccole imprese - regime de minimis; - 50% per medie imprese e 60% per piccole imprese - regime GBER art. 47; - 10% per medie imprese e 20% per piccole imprese - regime GBER art. 17; <p>Contributo massimo: 1.000.000 €</p>
BENEFICIARI	<p>La misura si rivolge alle micro, piccole e medie imprese, comprese le Start-up e PMI innovative, in forma singola o aggregata, iscritte e attive nel Registro Imprese con sede operativa in Lombardia.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento all'interno della filiera della produzione, lavorazione e consumo di alimenti, compresa la ristorazione, finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare e incremento del riciclaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti per la riduzione degli scarti alimentari - valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale, come sottoprodotti o per la produzione di diversi prodotti; - modifiche alle linee produttive per la riduzione degli scarti alimentari; - progetti relativi alla distribuzione ed al consumo, che riducano la quantità degli sprechi alimentari prodotti o ne favoriscano la lavorazione e il riutilizzo, sia per alimentazione umana, che animale o per altri utilizzi; - progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi al riciclaggio di rifiuti alimentari (progetti diversi da processi consolidati, quali il compostaggio, la digestione anaerobica). <p>Gli ambiti di azione possono essere associati alle seguenti fasi della filiera degli alimenti: lavorazione dei prodotti agricoli e produzione industriale di alimenti; distribuzione e commercializzazione, consumo, compresa la ristorazione, fine vita e riciclaggio.</p> <p>Investimento minimo: € 40.000.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro 24 mesi dal decreto di concessione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, revamping macchinari esistenti (almeno 30% del totale delle spese, ad esclusione voce f); b) hardware (esclusi smartphone, tablet e cellulari); c) software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili (max 5% spese ammissibili, ad esclusione voce f); d) registrazione o acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione, certificazioni di qualità, di certificazioni tecniche ed eventuale registrazione REACH; e) opere edili-murarie e impiantistiche e relative spese di progettazione e direzione lavori (max 25% delle spese ammissibili, ad esclusione voce f); f) <u>solo in regime de minimis e art. 47 GBER</u>, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili. <p>Ammessi anche beni e attrezzature usati.</p>

TEMPI E NOTE

Le domande possono essere presentate **dal 15 ottobre al 22 dicembre 2025** e seguiranno un'istruttoria con **procedura valutativa a graduatoria** con assegnazione di un punteggio al progetto (min 50/100).

Dotazione finanziaria: € 2.300.000.

Rev. 02 del 15/09/2025

Per informazioni e/o studi di fattibilità:
TEL. 030731921 – EMAIL: info@pigrecosrl.it

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Pigreco Consulting Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.